

Relazione Illustrativa

Il decreto del Presidente della Giunta regionale 28 marzo 2007, n. 16/R, di attuazione della legge regionale 28 dicembre 2005, n.73 (Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana), all'articolo 8, comma 1, lettera b) prevede che nella composizione della Consulta regionale della cooperazione siano presenti “otto rappresentanti delle organizzazioni regionali delle associazioni cooperative giuridicamente riconosciute e maggiormente rappresentative nel territorio regionale toscano, come risultanti dai dati sulle imprese cooperative nel sistema economico della Toscana in possesso dell'Osservatorio di cui all' articolo 7 della l.r. n.73/2005, e da queste designati sulla base del grado di rappresentatività nel territorio regionale”.

Con l'articolo 27 della legge regionale 19 luglio 2012, n. 38 (Modifiche alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 35) sono stati abrogati gli articoli 7 e 8 della l.r. 73/2005, relativi all'Osservatorio regionale toscano sulla cooperazione.

La soppressione di detto Osservatorio rende pertanto necessario adottare un nuovo criterio per la individuazione dei rappresentanti delle organizzazioni regionali delle associazioni cooperative nella Consulta regionale della cooperazione.

La proposta di modifica intende supplire al vuoto normativo creatosi individuando, quale nuovo presupposto per la determinazione del maggior grado di rappresentatività delle organizzazioni regionali delle associazioni cooperative giuridicamente riconosciute, la partecipazione alle attività di concertazione e confronto ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008).

L'articolo 1 della proposta modifica l'art. 8, comma 1, lettera b) del d.p.g.r. 16/R/2007, prevedendo la presenza nella Consulta di sei rappresentanti delle organizzazioni regionali delle associazioni cooperative giuridicamente riconosciute e maggiormente rappresentative nel territorio regionale toscano, unitariamente designati dalle organizzazioni delle associazioni cooperative che partecipano alle attività di concertazione e confronto ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008).